

Il libro come narrazione di una vita

Calendario

1) Seminario con la psicologa Elena Calorio

Mercoledì 28 giugno, dalle ore 18 alle ore 20

Sala Lilliu, Biblioteca Metropolitana Emilio Lussu

[Biblioteca Metropolitana "Emilio Lussu" \(Villa Clara\) - Google Maps](#)

Aperto a tutti/e coloro che hanno presentato la candidatura

Consigli di lettura:

Le emozioni ferite, Eugenio Borgna

Ogni vita merita un romanzo: quando raccontarsi è terapia, Erving Polster

2) Incontro con lo scrittore Francesco Abate

Martedì 18 luglio, dalle ore 18 alle ore 20

Biblioteca Metropolitana delle Scienze Sociali

[Google Maps](#)

Aperto a tutti/e coloro che sono ammessi al corso.

3) Laboratorio di scrittura con il docente e scrittore Massimiliano Ferrone

Sei incontri di teoria e sei di pratica

Biblioteca Metropolitana delle Scienze Sociali

[Google Maps](#)

Aperto a tutti/e coloro che sono ammessi al corso.

Venerdì 14 luglio, dalle ore 18 alle ore 20

Venerdì 21 luglio, primo turno ore 17/18:30, secondo turno ore 18:30/20

Venerdì 28 luglio, dalle ore 18 alle ore 20

Venerdì 4 agosto, primo turno ore 17/18:30, secondo turno ore 18:30/20

Venerdì 8 settembre, dalle ore 18 alle ore 20

Venerdì 15 settembre, primo turno ore 17/18:30, secondo turno ore 18:30/20

Venerdì 22 settembre, dalle ore 18 alle ore 20

Venerdì 29 settembre, primo turno ore 17/18:30, secondo turno ore 18:30/20

Venerdì 6 ottobre, dalle ore 18 alle ore 20

Venerdì 13 ottobre, primo turno ore 17/18:30, secondo turno ore 18:30/20

Venerdì 20 ottobre, dalle ore 18 alle ore 20

Venerdì 27 ottobre, primo turno ore 17/18:30, secondo turno ore 18:30/20

Elementi trattati

Che cos'è una narrazione (dall'idea alla storia)

L'invenzione della realtà (il punto di vista)

Personaggi reali e personaggi immaginari

Il ricordo come finzione narrativa (luogo e tempo narrativo)

L'autobiografia

Il memoir
L'autofiction
La biografia
Il romanzo di formazione

Abstract del corso

Le forme della narrazione di sé sono molteplici così come sono molteplici le ragioni che muovono ciascuno di noi verso il gesto di raccontarsi. A volte siamo mossi dal desiderio di lasciare nel mondo una traccia del nostro passaggio, altre sentiamo l'esigenza di liberarci dal peso dei ricordi, più spesso vogliamo semplicemente fare ordine, delineare una mappa delle esperienze più significative della nostra vita, esplorarne le zone che ci sono rimaste ignote o che troppo a lungo abbiamo trascurato.

Succede la stessa cosa anche nelle storie d'invenzione. Nei romanzi di formazione, per esempio, la vita del protagonista diventa interessante e formativa se il sentiero che la storia gli ha assegnato è ricco di eventi che abbiano la forza di rendersi memorabili. Eventi sui quali vale la pena riflettere e che è necessario analizzare per capire qualcosa di più su sé stessi, per mettersi nelle migliori condizioni di raggiungere un dato obiettivo.

Quali che siano le motivazioni che ci spingono a raccontarla, dunque, ogni storia, per essere compresa e apprezzata dai lettori, deve sapersi depositare nella memoria. Chi la legge, chi la esplora, deve sentirsi motivato a parlarne, a farla conoscere a sua volta. Solo così la storia di un certo personaggio, reale o immaginario, diventa patrimonio condiviso, diventa, in altre parole, la storia di tutti.

Nel corso **Il libro che nasce come narrazione di una vita**, si rifletterà sulle basi narratologiche che rappresentano il punto di partenza imprescindibile di ogni buona storia. Si esploreranno le diverse declinazioni della biografia e si osserveranno i numerosi punti di contatto tra questo genere e il romanzo di formazione. Le corsiste e i corsisti avranno modo di leggere testi della letteratura internazionale che contribuiranno ad arricchire il confronto, potranno esercitarsi con le più elementari tecniche di scrittura creativa e avranno infine l'opportunità di cimentarsi nella stesura di un breve elaborato sul modello del genere biografico o del racconto di formazione.

Che cosa servirà? Un dispositivo elettronico, in alternativa carta e penna, e una buona storia. Che sia reale oppure immaginaria, poco importa. L'essenziale è che possieda i requisiti necessari per depositarsi nella memoria di chi legge.

Per coloro che si avventureranno in una narrazione più strettamente personale, potrà inoltre essere utile attrezzarsi con del materiale fotografico che faccia da corredo al testo scritto. Si raccomanda infine la lettura, quanto più possibile esaustiva, dei testi raccomandati dal docente.

Consigli di lettura

L'arte della gioia, Goliarda Sapienza
Io e Mabel, Helen MacDonald
La sottile linea scura, Joe Landsale
Chiedimi scusa, Eve Enlser
Il caso Eddy Belleguele, Edouard Louis
L'imperatrice Sissi, Erika Bestenreiner